



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 13/03/2018

OGGETTO: TARI 2018:APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE

L'anno duemiladiciotto, addì tredici, del mese di Marzo dalle ore 19:58, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. CATALINI GIUSEPPE

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LOIRA NICOLA	SI	CATALINI GIUSEPPE	SI
CIABATTONI CATIA	SI	BISONNI RENATO	SI
DI VIRGILIO ANDREA	SI	AGOSTINI ANDREA	--
COSSIRI ANTONELLO	SI	BRAGAGNOLO FABIO	--
CLEMENTI GIACOMO	SI	PETROZZI RENZO	SI
BONANNO ROBERTA	SI	DEL VECCHIO CARLO	SI
PASQUINI STAMURA	SI	MARINANGELI MARCO	SI
LANCIOTTI CARLOTTA	SI	VITTURINI MARIA LINA	SI
DE LUNA CHRISTIAN	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GRAMEGNA TOTA FRANCESCO, VESPRINI VALERIO, SILVESTRINI MASSIMO, VARLOTTA FILOMENA

Partecipa il Segretario Generale Dott. VESPRINI DINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. CATALINI GIUSEPPE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

La seduta è pubblica.

4): TARI 2018: Approvazione piano finanziario e tariffe.

Presenti 15, assenti 2 (Agostini, Bragagnolo)

Il Presidente concede la parola al consigliere De Luna che chiede l'accorpamento della trattazione dei punti dal n. 4 al n. 6 dell'o.d.g. Viene quindi posta a votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli 11, astenuti 4 (Petrozzi, Del Vecchio, Marinangeli, Vitturini). Il Presidente fa presente che, come da prassi, essendoci stato l'accorpamento della trattazione, il tempo a disposizione di ciascun consigliere per l'intervento viene incrementato di cinque minuti.

Relaziona il Sindaco.

Alle ore 20,13 fa ingresso l'assessore Baldassarri.

Alle ore 20,17 fa ingresso il consigliere Bragagnolo e successivamente il consigliere Agostini. Presenti 17.

Dopo la relazione del Sindaco interviene l'assessore Silvestrini, quindi intervengono: Del Vecchio, Marinangeli, Di Virgilio, Vitturini, Ciabattoni, Agostini, Bisonni, Cossiri, Bragagnolo, Petrozzi.

Intervengono per la replica il Sindaco e l'assessore Silvestrini.

Dichiarata chiusa la discussione, si registrano - per le dichiarazioni di voto - i seguenti interventi:

Agostini: voto contrario

Del Vecchio: voto contrario

Di Virgilio: voto favorevole.

Non registrandosi ulteriori interventi, dichiarata chiusa la fase delle dichiarazioni di voto il Presidente pone a votazione:

Punto 4): "TARI 2018: Approvazione piano finanziario e tariffe". che viene approvato con voti:

favorevoli 11

contrari 6 (Agostini, Bragagnolo, Petrozzi, Del Vecchio, Marinangeli, Vitturini)

Viene quindi posta a votazione la immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con voti:

favorevoli 11

contrari 5 (Bragagnolo, Petrozzi, Del Vecchio, Marinangeli, Vitturini)

astenuti 1 (Agostini)

Punto 5): "Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2018 (art. 21 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016)" che viene approvato con voti:

favorevoli 11

contrari 6 (Agostini, Bragagnolo, Petrozzi, Del Vecchio, Marinangeli, Vitturini)

Viene quindi posta a votazione la immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con voti:

favorevoli 11

contrari 5 (Bragagnolo, Petrozzi, Del Vecchio, marinangeli, Vitturini)

astenuti 1 (Agostini)

Punto 6) : "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011), della nota di aggiornamento del DUP 2018-2020 e degli allegati previsti dalla vigente normativa" che viene approvato con voti:

favorevoli 11

contrari 6 (Agostini, Bragagnolo, Petrozzi, Del Vecchio, Marinangeli, Vitturini)

Viene quindi posta a votazione la immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con voti:

favorevoli 11

contrari 5 (Bragagnolo, Petrozzi, Del Vecchio, Marinangeli, Vitturini)

astenuti 1 (Agostini)

Discussione ed interventi omissi e riportati nella registrazione/trascrizione in atti.

Premesso che:

- con la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dall'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 704 della citata legge di stabilità ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (istitutivo della TARES) convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e conseguentemente, con decorrenza 31.12.2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Porto San Giorgio il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- la disciplina TARI è stata successivamente modificata dall'art. 1 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 2 maggio 2014;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Comunale che disciplina la componente TARI della IUC, successivamente modificato con atti n.32 del 30.07.2015 e n. 12 del 29.04.2016;
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R 27 aprile 1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

Considerato che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e successive modifiche e integrazioni, sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC tra le quali, in particolare in materia di TARI, è stata confermata l'applicabilità del tributo, con le medesime modalità stabilite nel 2015 e con possibilità di estendere anche agli anni 2016, 2017 e 2018 le agevolazioni fissate per i Comuni in termini di determinazione delle tariffe;

Considerato che la tariffa TARI è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

Dato atto che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate, da una componente fissa ed una variabile;

Ribadito che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina della L. 208/2015 non ha introdotto modifiche sostanziali rispetto alla normativa dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666), confermando anche per gli anni 2016 e successivi l'applicazione del medesimo tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124, con disposizioni la cui applicabilità è stata confermata anche per le annualità 2016, 2017 e, da ultimo, 2018 dall'art. 1, comma 38 L. 205/2017;

Considerato che il blocco dell'aumento dei tributi comunali introdotto dall'art. 1, comma 26 L. 208/2015 e successive modifiche ed integrazioni (Legge di Bilancio 2018 - 2020 n. 205 del 27.12.2017) non si applica alla TARI, dovendo garantire con il tributo la copertura del costo del servizio, a fronte delle sue possibili variazioni;

Dato atto che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visto l'art. 1 c. 653 della L. 27/12/2013 n. 147, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 27 lett. b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale stabilisce che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi di cui al *comma 654*, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Viste le linee guida del MEF, dipartimento delle finanze, pubblicate in data 08.02.2018 che, dopo aver precisato che La legge di bilancio 2018 non ha prorogato l'entrata in vigore della disposizione che prevede che i comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, tra l'altro, stabiliscono quanto segue:

- A decorrere dall'anno in corso, il comma 653 (la cui efficacia è stata prorogata fino al 2017) introduce un ulteriore elemento di cui i comuni devono tenere conto in aggiunta a quelli già ordinariamente utilizzati per il piano finanziario, dal momento che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

- Va in proposito osservato che i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 della citata Legge n. 147/2013;
- Ed invero, anche in considerazione della circostanza che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento – per cui può essere ritenuto un anno di transizione in attesa di poter più efficacemente procedere ad una compiuta applicazione della norma – l'indicazione della legge deve essere letta in coordinamento con il complesso processo di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico su ciascun contribuente;
- Il comma 653 richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, sulla cui base potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati;

Visto il foglio di calcolo prodotto dal Direttore della Società interamente partecipata San Giorgio Distribuzione Servizi Srl (SGDS Srl) registrato al protocollo dell'Ente al n. 4323 del 16.02.2018, depositato al fascicolo elettronico, dal quale si evince che il costo standard riferito al Comune di Porto San Giorgio anno 2015 (unica elaborazione - quale costo standard - oggi disponibile e determinata secondo i dettami del MEF), ammonta ad € 305,70 a tonnellata per un costo complessivo del servizio individuato come *“fabbisogno standard di riferimento”* pari ad € 3.389.581,37 per l'anno 2015 ed € 4.323.515,10 se parametrato alle tonnellate di rifiuti raccolti e smaltiti nell'anno 2017;

Dato atto, pertanto, che l'approvando PEF TARI 2018 determina una tariffa complessiva, che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, quantificandola nella somma di € 3.255.454,04, pertanto inferiore rispetto al *“fabbisogno standard di riferimento”* calcolato secondo le linee guida del MEF, come sopra indicato;

Ritenuto provvedere alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2018, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2018;

Rilevato che, la San Giorgio Distribuzione Servizi ha trasmesso i dati per la redazione della proposta di piano finanziario;

Richiamata la D.C.C. n. 80 del 30.11.2017 recante ad oggetto: “Riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della società comunale San Giorgio Distribuzione Servizi Srl per la pulizia della spiaggia a seguito delle eccezionali mareggiate della primavera del 2017 nonché per incremento di rifiuti”, per la somma complessiva di € 220.000,00 Iva compresa;

Dato atto che con Legge Regionale 04.12.2017 n. 34 è stata autorizzata la concessione di un contributo straordinario a questo Comune per l'importo di € 190.000,00, per la pulizia della spiaggia dai detriti, la raccolta ed il loro smaltimento con allocazione delle risorse sul bilancio regionale 2018 – 2020 annualità 2018, come da comunicazione del Dirigente

della PF (Posizione di Funzione) dott. Massimo Sbriscia, registrata al protocollo dell'Ente al n. 2661/2018, depositata al fascicolo elettronico;

Considerato che complessivamente i costi per l'anno 2018 sono pari a Euro 3.255.454,04 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%;

Visto che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per Euro 1.819.573,47 imputabili ai costi fissi mentre per Euro 1.435.880,57 sono imputabili ai costi variabili;

Preso atto che per la determinazione delle tariffe sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente esplicitati nell'allegato A -"Piano Economico Finanziario e determinazione tariffe TARI anno 2018;

Richiamato in particolare l'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013 così come modificato da ultimo dalla Legge 27.12.2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020» pubblicata in G.U. del 29.12.2017 Suppl. Ord. N. 62/L, all'art. 1 comma 38, che testualmente recita: *"Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione";*

Richiamato l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano;

Richiamati:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";*
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota

dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il comma 3, ultimo capoverso, dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 444, della legge n. 228/2012, che stabilisce che l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, per il ripristino degli equilibri di bilancio, entro la data stabilita per la deliberazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017 con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali (pubblicato in GU Serie Generale n.285 del 06-12-2017);

Preso atto che la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta straordinaria del 7 febbraio 2018, ha espresso parere favorevole alla proroga al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane per l'anno 2018;

Visto l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, da ultimo modificato dalla Legge di bilancio 2018 – 2020 n. 205/2017, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo quanto segue: *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. **La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”**;*

Dato atto che l'art. 44, comma 2 del Regolamento TARI, prevede che in sede di determinazione annuale delle tariffe della TARI vengono stabilite le scadenze ed il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI;

Ritenuto di suddividere il pagamento della TARI 2018, nelle seguenti rate di pari importo:

- **31 Maggio 2018;**
- **31 Luglio 2018;**
- **30 settembre 2018;**

Visto che la presente proposta verrà sottoposta, se compatibile con i tempi di convocazione del Consiglio Comunale, all'esame della competente Commissione Consiliare;

Visto che sulla presente proposta occorre acquisire:

- il parere di regolarità tecnica del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente del Settore Segreteria Generale – Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile del Dirigente del IV Settore Servizio ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

per le ragioni sopra esposte,

SI PROPONE DI DELIBERARE COME SEGUE

Di approvare quanto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Di dare atto che l'approvando PEF TARI 2018 determina una tariffa complessiva, che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, quantificandola nella somma di € 3.255.454,04, pertanto inferiore rispetto al *“fabbisogno standard di riferimento”* per il Comune di Porto San Giorgio, calcolato secondo le linee guida del MEF del 08.02.2018, come in premessa indicato;

Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio rifiuti urbani per l'anno 2018, redatto con i dati di costo del servizio di igiene ambientale trasmessi dalla San Giorgio Distribuzione Servizi Srl, integrati con i dati del bilancio dell'Ente, dal quale risulta un costo di Euro € 3.255.454,04 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%, allegato sub a) alla presente proposta a costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2018;

Di approvare, per l'anno 2018, le tariffe per l'applicazione della TARI nelle misure stabilite nell'allegato PEF 2018 alla presente proposta di deliberazione, secondo i criteri dettagliatamente descritti nell'allegato stesso;

Di dare atto che nella proposta di bilancio di previsione 2018 verrà iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

Di stabilire, ai sensi dell'art. 44, comma 2 del Regolamento TARI, che le scadenze del tributo per l'anno 2018 sono fissate, in n. 3 rate di pari importo con scadenza:

- **31 Maggio 2018;**
- **31 Luglio 2018;**
- **30 settembre 2018;**

Di trasmettere telematicamente l'atto approvato con la presente proposta mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, a norma del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Di pubblicare la presente deliberazione, con tutti i suoi allegati:

- sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione trasparente;
- all'Albo Pretorio del Comune;

Di dichiarare l'atto derivante dalla presente proposta con distinta votazione, ravvisatane l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

IL SEGRETARIO GENERALE
F. to Dott. Dino Vesprini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 29.01.2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a far data dal 01.02.2018;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

con voti favorevoli 11, contrari 6 (Agostini, Bragagnolo, Petrozzi, Del Vecchio, Marinangeli, Vitturini), astenuti // resi nelle forme di legge e di Statuto,

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;

- Con successivi voti favorevoli 11, contrari 5 (Bragagnolo, Petrozzi, Del Vecchio, Marinangeli, Vitturini), astenuti 1 (Agostini) espressi dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Suppl. Ordinario n.162.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 507 del 27/02/2018** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Dott. VESPRINI DINO** in data **02/03/2018**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 507 del 27/02/2018** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato dal Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **02/03/2018**

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
Dott. CATALINI GIUSEPPE

Segretario Generale
Dott. VESPRINI DINO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 836

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dott. VESPRINI DINO** attesta che in data **27/03/2018** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.
Nota di pubblicazione firmata da **Dott. VESPRINI DINO** il **27/03/2018**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..



COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (FM)



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018

1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)
- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG+CC)_{n-1}(1+IP_n-X_n)+CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

Composizione della Tariffa di riferimento

CGIND (costi di gestione RSU)

CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Tali costi sono decurtati di una quota relativa agli ammortamenti dei mezzi, agli impianti delle imprese stesse e ad una quota inferiore o uguale al **50%** del personale delle imprese appaltatrici.

Il restante **50%** del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale (**<=50%**) dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa.

CTS -> smaltimento e trattamento

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

AC -> altri costi operativi

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

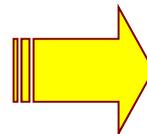
CGD (costi di gestione RD)

CRD -> raccolta differenziata

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci **CGG** e **CK**.

CTR -> trattamento e riciclo

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.



Costi Operativi di
gestione
- **CG** -

CARC -> costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

CGG -> costi generali di gestione

Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento (>=50%)

CCD -> costi comuni diversi

Rientrano i crediti inesigibili; minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

A dedurre, va considerato:

- rimborso MIUR
- importo relativo al recupero evasione
- maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdetto durante l'anno)

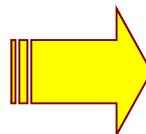
Amm -> ammortamenti

Acc -> accantonamenti

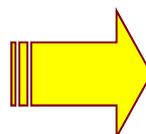
R_n -> remunerazione del capitale investito

E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



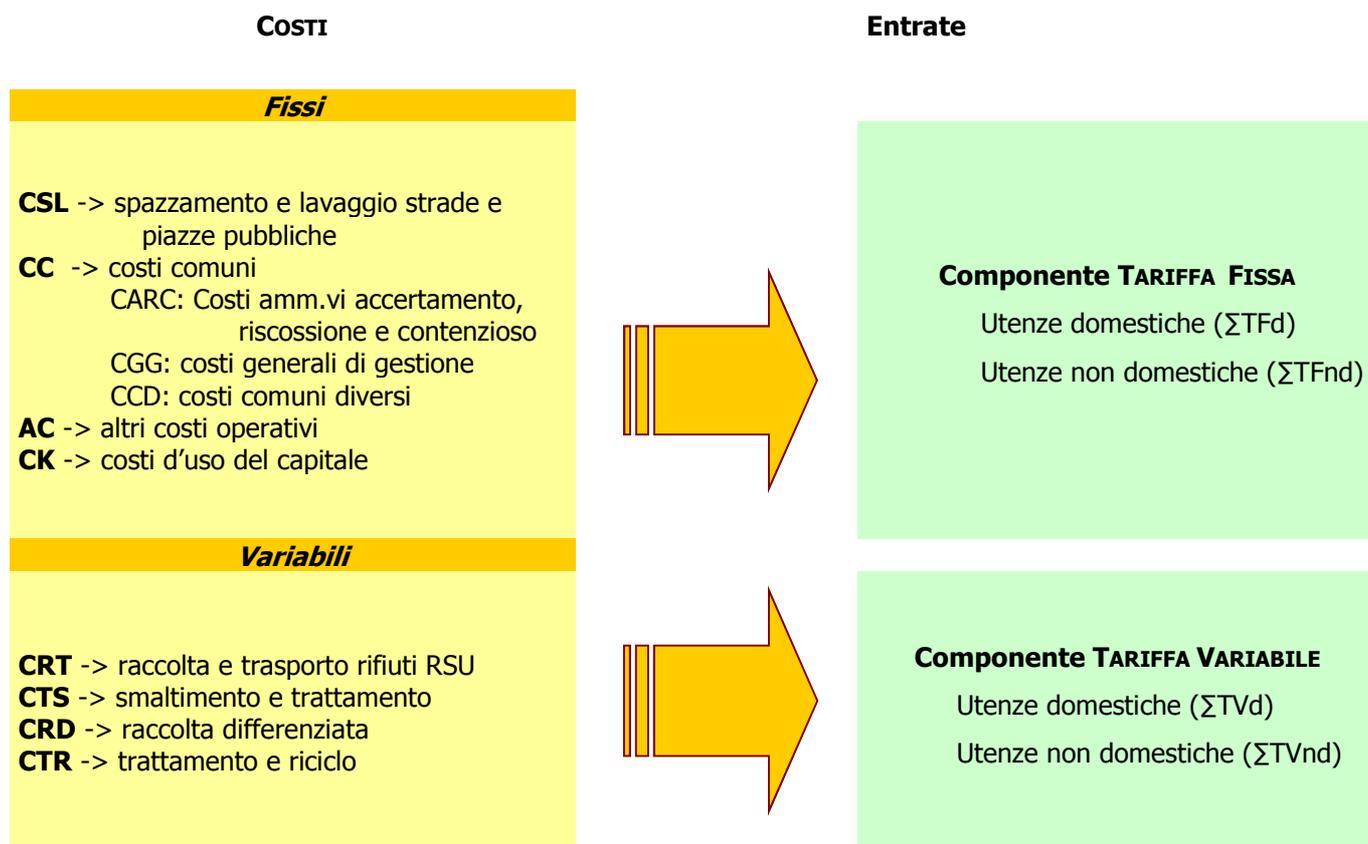
Costi Comuni
- CC -



Costi d'uso del
Capitale
- CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

Dipendenza Costi Entrate



2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Si evidenzia che, nell'esposizione dei costi del servizio, si è tenuto conto delle indicazioni espresse dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 punto 2.2 in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo gli stessi nei singoli servizi dei costi operativi di gestione per i rifiuti indifferenziati e non differenziati, per un importo non superiore al 50%. Come indicato anche dalle linee guida ministeriali, l'entità di tale percentuale è opzione ampiamente discrezionale che non richiede di motivare la scelta effettuata.

Nel caso di Porto San Giorgio, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2018, in un importo pari a **€ 3.255.454,04**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2017-2018
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Costo per servizi	215.145,24
Costo del personale spazzamento e lavaggio strade (50%)	317.246,00
Costo noleggio macchinari	14.511,42
Trasferimento regionale a sostegno dei costi straordinari sostenuti per eventi calamitosi	-14.511,42

Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE comprensivo di Iva	<u>532.391,24</u>
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	260.289,69
Costo del personale (50%)	201.884,00
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU comprensivo di Iva	<u>462.173,69</u>
CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Costo Smaltimento RSU	635.491,36
Costo Smaltimento per evento straordinario	205.488,58
Trasferimento regionale a sostegno dei costi straordinari sostenuti per eventi calamitosi	-175.488,58
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva	<u>665.491,36</u>
AC - Altri costi	
Altri costi	8.499,36
Tot Altri costi	<u>8.499,36</u>
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	<u>1.668.555,65</u>
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	176.028,18
Costo del personale (50%)	259.565,00
Totale CRD comprensivo di Iva	<u>435.593,18</u>

CTR - Trattamento e Riciclo	
Ricavi di vendita materiali derivanti dal trattamento e riciclo rifiuti	-127.377,66
Totale CTR comprensivo di Iva	<u>-127.377,66</u>
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	<u>308.215,52</u>
<u>TOTALE A+B</u>	<u>1.976.771,17</u>
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Costo del personale amministrativo	83.528,75
Spese amministrative di accertamento, riscossione e contenzioso	19.574,01
Totale CARC	<u>103.102,76</u>
CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale al (50%) impiegato nell'attività di spazzamento	317.246,00
Costo del personale al (50%) impiegato nell'attività di raccolta rifiuti indifferenziati	201.884,00
Costo del personale al (50%) impiegato nell'attività di raccolta differenziata	259.565,00
Costi amministrativi di gestione	142.995,00
Totale Costi generali di gestione	<u>921.690,00</u>
CCD - Costi comuni diversi	-
Costi e consulenze varie	1.500,00
Interessi passivi su mutui	45.773,16

Fondo rischi su crediti	155.497,81
Contributo Miur	-7.000,00
Recupero evasione	-40.000,00
Sgravi ed inesigibilità	7.500,00
Totale Costi comuni diversi	<u>163.270,97</u>
Totale C) COSTI COMUNI	<u>1.188.063,73</u>
Totale A+B+C	<u>3.164.834,90</u>
D) CK Costi d'uso del capitale	-
Ammortamenti	90.619,14
Acc. (accantonamenti)	-
R- Remunerazione del capitale investito	-
Totale CK	<u>90.619,14</u>
TOTALE GENERALE	<u>3.255.454,04</u>
Inflazione programmata 2017	1,50%
Recupero di produttività	1,50%
TOTALE PIANO FINANZIARIO 2018	<u>3.255.454,04</u>

Il totale delle entrate tariffarie è dato dalla seguente formula:

$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n = \mathbf{€ 3.255.454,04}$$

$CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$
 $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$

$CC = CARC + CGG + CCD$
 $CG = CGIND + CGD$
 $CGD = CRD + CTR$
 $CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$

Values and rates indicated in the diagram:
 - $IP_n = 1,5\%$
 - $X_n = 1,5\%$
 - $Amn_n = € 90.619,14$
 - $Acc_n = € 0,00$
 - $R_n = 0,00\%$
 - $KN_{n-1} = € 0,00$
 - $I_n = € 0,00$
 - $F_n = € 0,00$
 - $CARD = € 103.102,76$
 - $CGG = € 921.690,00$
 - $CCD = € 163.270,97$
 - $CRD = € 435.593,18$
 - $CTR = -€ 127.377,66$
 - $CSL = € 532.391,24$
 - $CRT = € 462.173,69$
 - $CTS = € 665.491,36$
 - $AC = € 8.499,36$

Dove:

- IP_n (inflazione programmata per l'anno di riferimento) = 1,5%
- X_n (recupero di produttività) = 1,5%

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 3.255.454,04** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 1.819.573,47}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 1.435.880,57}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

La tariffa complessiva nell'anno 2018 è quantificata in un importo pari a **€ 3.255.454,04**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 3.245.454,04	
Costi Fissi:	€ 1.819.573,47	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 949.453,44	52,18%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 870.120,03	47,82%
Costi Variabili:	€ 1.435.880,57	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 749.242,48	52,18%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 686.638,09	47,82%

Si lascia invariata la ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili come l'anno scorso:

UTENZE DOMESTICHE: CF e CV 52,18%

UTENZE NON DOMESTICHE: CF e CV 47,82%

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI**
DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni		RID 66,67% LEGGE 214/2011 PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO								Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	245.176,65	245.176,65	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,86	0,8897551	€ 218.147,18
2	241.997,97	241.697,97	-	300,00	-	-	-	-	-	-	-	0,94	0,9725231	€ 235.154,09
3	199.525,84	199.515,84	-	10,00	-	-	-	-	-	-	-	1,02	1,055291	€ 210.550,78
4	206.371,71	206.271,71	-	100,00	-	-	-	-	-	-	-	1,1	1,1380589	€ 234.787,29
5	28.214,00	28.214,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,17	1,2104808	€ 34.152,51
6 o più	13.093,00	13.093,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,23	1,2725568	€ 16.661,59
	934.379	933.969	0	410										€ 949.453,44

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;
L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, **2018(*)** l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.
- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(*) comma 38 dell'art. 1 della Legge di Bilancio del 27 Dicembre 2017, n° 205.

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	RID 20% COMPOSTA GGIO (COD 8)	RID 66,67% LEGGE 214/2011 PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO								Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	2.493	2.487	6	-	-	-	-	-	-	-	-	0,93	39,879309	€ 99.371,26
2	2.208	2.202	4	2	-	-	-	-	-	-	-	1,79	76,677814	€ 169.141,03
3	2.021	2.017	4	-	-	-	-	-	-	-	-	2,30	98,414605	€ 198.817,18
4	1.822	1.814	7	1	-	-	-	-	-	-	-	2,95	126,31301	€ 229.881,25
5	227	227	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,52	150,44598	€ 34.151,24
6 o più	105	103	2	-	-	-	-	-	-	-	-	4,00	170,94189	€ 17.880,52
	8.876	8.850	23	3	-	-	-	-	-	-	-			€ 749.242,48

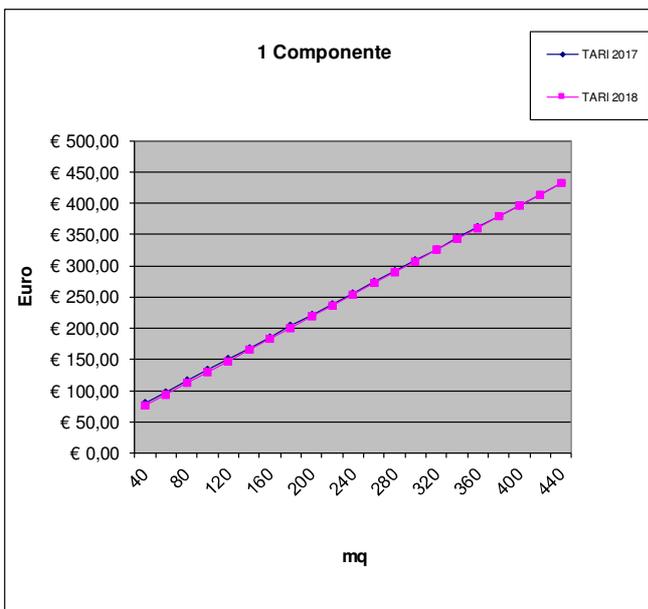
Tariffe TARI 2018 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,89122	40,35146	(0,89122 * mq) + 40,35146
2	0,97413	77,58564	(0,97413 * mq) + 77,58564
3	1,05703	99,57978	(1,05703 * mq) + 99,57978
4	1,13994	127,80848	(1,13994 * mq) + 127,80848
5	1,21248	152,22717	(1,21248 * mq) + 152,22717
6 o più	1,27465	172,96574	(1,27465 * mq) + 172,96574

Tariffe TARI 2017 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,88061	44,91589	(0,88061 * mq) + 44,91589
2	0,96253	86,36189	(0,96253 * mq) + 86,36189
3	1,04445	110,84394	(1,04445 * mq) + 110,84394
4	1,12636	142,26579	(1,12636 * mq) + 142,26579
5	1,19804	169,44665	(1,19804 * mq) + 169,44665
6 o più	1,25948	192,53111	(1,25948 * mq) + 192,53111

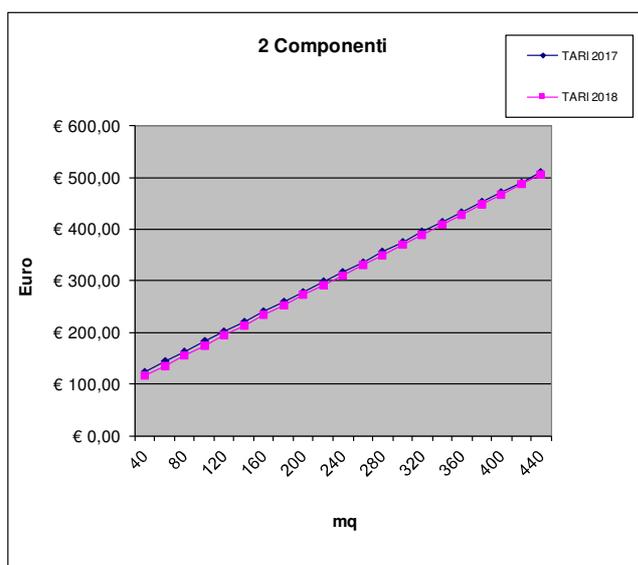
Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	TARI 2017	TARI 2018		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 132,98	€ 129,47	-2,63%	0,86	0,932
2	€ 182,61	€ 175,00	-4,17%	0,94	1,792
3	€ 215,29	€ 205,28	-4,65%	1,02	2,3
4	€ 254,90	€ 241,80	-5,14%	1,1	2,952
5	€ 289,25	€ 273,47	-5,45%	1,17	3,516
6 o più	€ 318,48	€ 300,43	-5,67%	1,23	3,995

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2017/TARI 2018 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

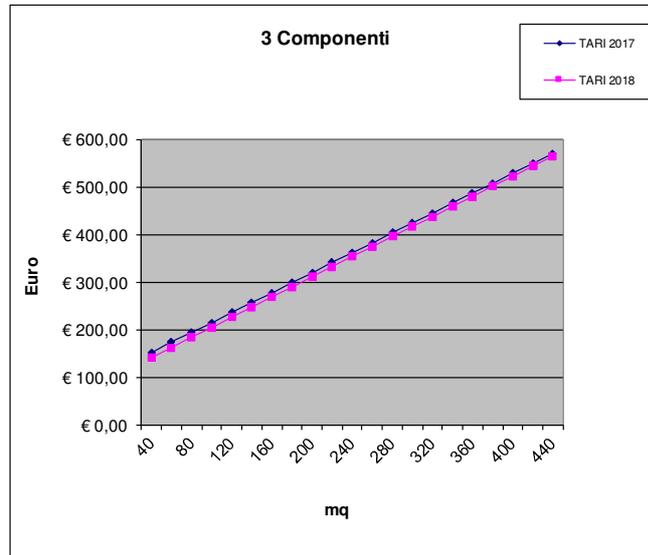
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,891220000	40,351460
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 80,14	€ 76,00	-5,17%
60	€ 97,75	€ 93,82	-4,02%
80	€ 115,36	€ 111,65	-3,22%
100	€ 132,98	€ 129,47	-2,63%
120	€ 150,59	€ 147,30	-2,19%
140	€ 168,20	€ 165,12	-1,83%
160	€ 185,81	€ 182,95	-1,54%
180	€ 203,43	€ 200,77	-1,30%
200	€ 221,04	€ 218,60	-1,10%
220	€ 238,65	€ 236,42	-0,93%
240	€ 256,26	€ 254,24	-0,79%
260	€ 273,87	€ 272,07	-0,66%
280	€ 291,49	€ 289,89	-0,55%
300	€ 309,10	€ 307,72	-0,45%
320	€ 326,71	€ 325,54	-0,36%
340	€ 344,32	€ 343,37	-0,28%
360	€ 361,94	€ 361,19	-0,21%
380	€ 379,55	€ 379,02	-0,14%
400	€ 397,16	€ 396,84	-0,08%
420	€ 414,77	€ 414,66	-0,03%
440	€ 432,38	€ 432,49	0,02%



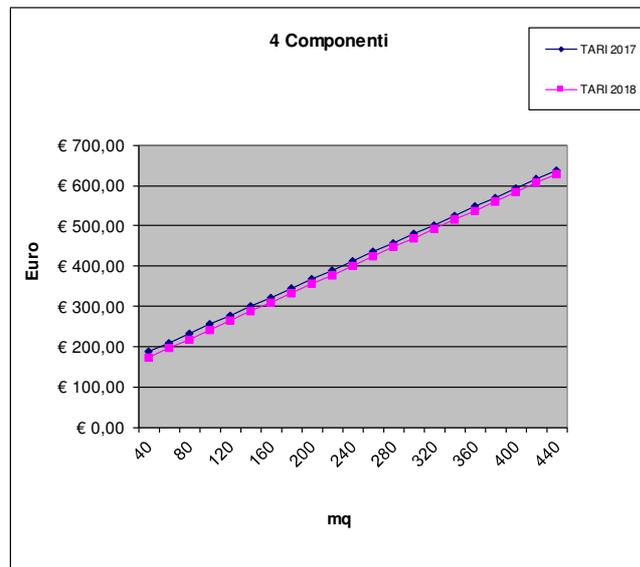
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	0,974130000	77,585640
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 124,86	€ 116,55	-6,66%
60	€ 144,11	€ 136,03	-5,61%
80	€ 163,36	€ 155,52	-4,80%
100	€ 182,61	€ 175,00	-4,17%
120	€ 201,87	€ 194,48	-3,66%
140	€ 221,12	€ 213,96	-3,23%
160	€ 240,37	€ 233,45	-2,88%
180	€ 259,62	€ 252,93	-2,58%
200	€ 278,87	€ 272,41	-2,32%
220	€ 298,12	€ 291,89	-2,09%
240	€ 317,37	€ 311,38	-1,89%
260	€ 336,62	€ 330,86	-1,71%
280	€ 355,87	€ 350,34	-1,55%
300	€ 375,12	€ 369,82	-1,41%
320	€ 394,37	€ 389,31	-1,28%
340	€ 413,62	€ 408,79	-1,17%
360	€ 432,87	€ 428,27	-1,06%
380	€ 452,12	€ 447,76	-0,97%
400	€ 471,37	€ 467,24	-0,88%
420	€ 490,62	€ 486,72	-0,80%
440	€ 509,88	€ 506,20	-0,72%



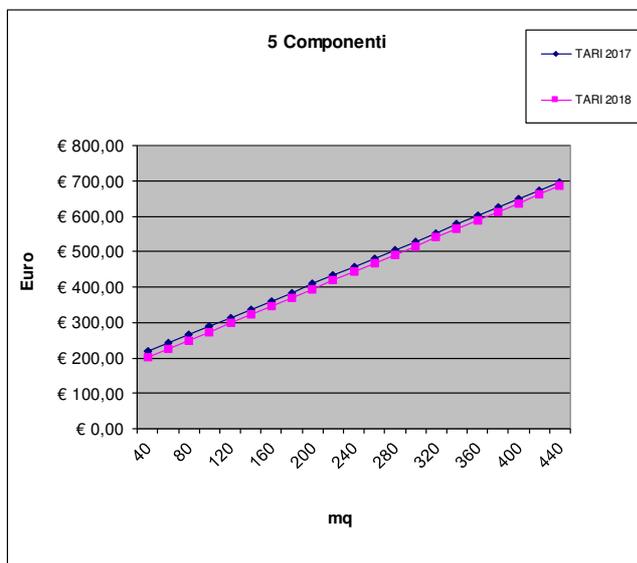
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	1,057030000	99,579780
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 152,62	€ 141,86	-7,05%
60	€ 173,51	€ 163,00	-6,06%
80	€ 194,40	€ 184,14	-5,28%
100	€ 215,29	€ 205,28	-4,65%
120	€ 236,18	€ 226,42	-4,13%
140	€ 257,07	€ 247,56	-3,70%
160	€ 277,96	€ 268,70	-3,33%
180	€ 298,84	€ 289,85	-3,01%
200	€ 319,73	€ 310,99	-2,74%
220	€ 340,62	€ 332,13	-2,49%
240	€ 361,51	€ 353,27	-2,28%
260	€ 382,40	€ 374,41	-2,09%
280	€ 403,29	€ 395,55	-1,92%
300	€ 424,18	€ 416,69	-1,77%
320	€ 445,07	€ 437,83	-1,63%
340	€ 465,96	€ 458,97	-1,50%
360	€ 486,85	€ 480,11	-1,38%
380	€ 507,73	€ 501,25	-1,28%
400	€ 528,62	€ 522,39	-1,18%
420	€ 549,51	€ 543,53	-1,09%
440	€ 570,40	€ 564,67	-1,00%



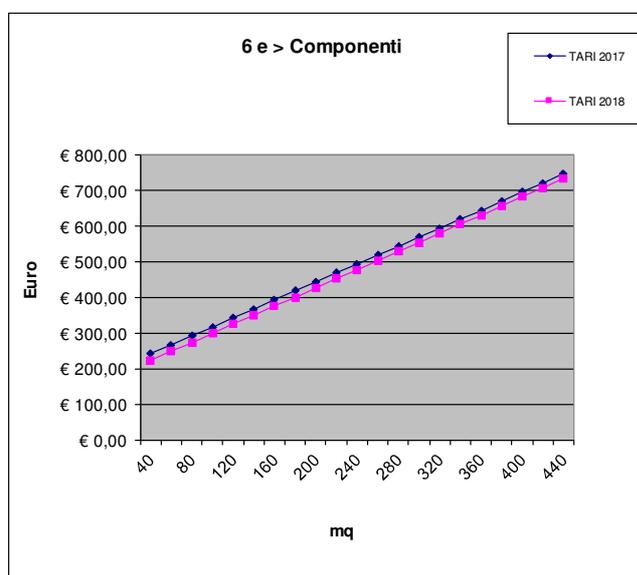
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	1,139940000	127,808480
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 187,32	€ 173,41	-7,43%
60	€ 209,85	€ 196,20	-6,50%
80	€ 232,37	€ 219,00	-5,75%
100	€ 254,90	€ 241,80	-5,14%
120	€ 277,43	€ 264,60	-4,62%
140	€ 299,96	€ 287,40	-4,19%
160	€ 322,48	€ 310,20	-3,81%
180	€ 345,01	€ 333,00	-3,48%
200	€ 367,54	€ 355,80	-3,19%
220	€ 390,06	€ 378,60	-2,94%
240	€ 412,59	€ 401,39	-2,71%
260	€ 435,12	€ 424,19	-2,51%
280	€ 457,65	€ 446,99	-2,33%
300	€ 480,17	€ 469,79	-2,16%
320	€ 502,70	€ 492,59	-2,01%
340	€ 525,23	€ 515,39	-1,87%
360	€ 547,76	€ 538,19	-1,75%
380	€ 570,28	€ 560,99	-1,63%
400	€ 592,81	€ 583,78	-1,52%
420	€ 615,34	€ 606,58	-1,42%
440	€ 637,86	€ 629,38	-1,33%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	1,212480000	152,227170
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 217,37	€ 200,73	-7,66%
60	€ 241,33	€ 224,98	-6,78%
80	€ 265,29	€ 249,23	-6,06%
100	€ 289,25	€ 273,48	-5,45%
120	€ 313,21	€ 297,72	-4,94%
140	€ 337,17	€ 321,97	-4,51%
160	€ 361,13	€ 346,22	-4,13%
180	€ 385,09	€ 370,47	-3,80%
200	€ 409,05	€ 394,72	-3,50%
220	€ 433,02	€ 418,97	-3,24%
240	€ 456,98	€ 443,22	-3,01%
260	€ 480,94	€ 467,47	-2,80%
280	€ 504,90	€ 491,72	-2,61%
300	€ 528,86	€ 515,97	-2,44%
320	€ 552,82	€ 540,22	-2,28%
340	€ 576,78	€ 564,47	-2,13%
360	€ 600,74	€ 588,72	-2,00%
380	€ 624,70	€ 612,97	-1,88%
400	€ 648,66	€ 637,22	-1,76%
420	€ 672,62	€ 661,47	-1,66%
440	€ 696,58	€ 685,72	-1,56%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	1,274650000	172,965740
MQ	TARI 2017	TARI 2018	% variazione
40	€ 242,91	€ 223,95	-7,80%
60	€ 268,10	€ 249,44	-6,96%
80	€ 293,29	€ 274,94	-6,26%
100	€ 318,48	€ 300,43	-5,67%
120	€ 343,67	€ 325,92	-5,16%
140	€ 368,86	€ 351,42	-4,73%
160	€ 394,05	€ 376,91	-4,35%
180	€ 419,24	€ 402,40	-4,02%
200	€ 444,43	€ 427,90	-3,72%
220	€ 469,62	€ 453,39	-3,46%
240	€ 494,81	€ 478,88	-3,22%
260	€ 520,00	€ 504,37	-3,00%
280	€ 545,19	€ 529,87	-2,81%
300	€ 570,38	€ 555,36	-2,63%
320	€ 595,56	€ 580,85	-2,47%
340	€ 620,75	€ 606,35	-2,32%
360	€ 645,94	€ 631,84	-2,18%
380	€ 671,13	€ 657,33	-2,06%
400	€ 696,32	€ 682,83	-1,94%
420	€ 721,51	€ 708,32	-1,83%
440	€ 746,70	€ 733,81	-1,73%



LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd (ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n): coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, **2018(*)** l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 della L. 147/2013, ad alcune attività non domestiche è stato applicato il **coefficiente di produttività KC** oltre il limite minimo fissato dal DPR 158/1999.

(*) comma 38 dell'art. 1 della Legge di Bilancio del 27 Dicembre 2017, n° 205.

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% ARENILI (COD 1)	RID 30% RIFIUTI SPECIALI (COD 3)	RID 30% STAGIONALIT A' (COD 4)	RID 30% RIFIUTI NON ASSIMILATI (COD. 5)	RID 50% AREE PORTUALI E FERR. (COD 6,)	RID 30% STABILIMENTI BALENARI (COD. 7)				Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9.077,00	9.077,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	1,6130178	€14.641,36
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	1,4629696	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	19.416,77	18.733,77	-	305,00	-	-	-	378,00	-	-	-	0,43	1,6130178	€30.867,14
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.253,74	4.890,00	-	-	2.363,74	-	-	-	-	-	-	0,74	2,7758911	€18.167,15
5	Stabilimenti balneari	133.746,51	70,00	3.171,00	-	3.324,00	-	127.181,51	-	-	-	-	0,36	1,3504335	€126.489,78
6	Esposizioni, autosaloni	3.797,90	3.067,90	-	-	-	730,00	-	-	-	-	-	0,33	1,2378974	€4.430,31
7	Alberghi con ristorante	13.251,00	10.313,00	-	-	2.938,00	-	-	-	-	-	-	1,08	4,0513006	€50.112,97
8	Alberghi senza ristorante	8.091,80	5.371,80	-	-	2.720,00	-	-	-	-	-	-	0,85	3,1885236	€23.199,06
9	Case di cura e riposo	286,00	286,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,89	3,3385718	€954,83
10	Ospedali	2.155,00	2.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,82	3,0759875	€6.628,75
11	Uffici, agenzie, studi professionali	21.145,79	20.719,79	-	253,00	9,00	164,00	-	-	-	-	-	0,97	3,6386681	€76.477,49
12	Banche ed istituti di credito	7.555,00	7.346,00	-	-	-	209,00	-	-	-	-	-	0,51	1,9131141	€14.333,63
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	31.268,73	27.536,73	-	160,00	210,00	1.590,00	-	1.772,00	-	-	-	0,92	3,4511079	€102.824,83

	ferramenta, e altri beni durevoli														
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.954,80	1.729,80	-	196,00	29,00	-	-	-	-	-	-	0,96	3,601156	€6.796,46
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	479,00	479,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,72	2,700867	€1.293,72
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,08	4,0513006	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	4.353,00	4.024,00	-	-	-	329,00	-	-	-	-	-	0,98	3,6761801	€15.639,57
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.505,00	4.179,00	-	298,00	-	1.028,00	-	-	-	-	-	0,74	2,7758911	€14.177,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.479,00	971,00	-	3.122,00	-	1.386,00	-	-	-	-	-	0,87	3,2635477	€13.467,36
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12.311,36	8.624,36	-	2.360,00	-	1.327,00	-	-	-	-	-	0,32	1,2003853	€13.450,63
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.583,15	9.607,15	-	2.000,00	27,00	949,00	-	-	-	-	-	0,43	1,6130178	€18.856,74
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11.391,94	9.662,34	-	-	1.729,60	-	-	-	-	-	-	2,275	8,5339896	€92.790,58
23	Mense, birrerie, amburgherie	430,00	430,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,67	10,015715	€4.306,76
24	Bar, caffè, pasticceria	7.706,89	6.120,00	-	-	1.586,89	-	-	-	-	-	-	1,96	7,3523603	€53.163,62
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13.491,00	12.328,00	-	62,00	-	1.101,00	-	-	-	-	-	1,49	5,5892943	€73.455,06
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.532,00	1.532,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,49	5,5892943	€8.562,80
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.185,50	3.689,50	-	-	104,00	392,00	-	-	-	-	-	2,961	11,107316	€44.836,90

Porto San Giorgio (FM)

Tariffe TARI 2018

28	Ipermercati di generi misti	1.050,00	-	-	-	-	1.050,00	-	-	-	-	-	1,47	5,5142702	€4.052,99
29	Banchi di mercato generi alimentari	18,00	18,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,48	13,054191	€234,98
30	Discoteche, night-club	1.086,00	1.086,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	2,7758911	€3.014,62
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	23.699,00	23.699,00										0,37	1,3879455	€ 32.892,92
		364.301	197.746	3.171	8.756	15.041	10.255	127.182	2.150	0	0	0			€ 870.120,03

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

In base a quanto sopra disposto dall'art. 1, comma 652 della L. 147/2013, per alcune attività non domestiche è stato applicato il **coefficiente di produttività KD** oltre il limite minimo fissato dal DPR 158/1999.

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% ARENILI (COD 1)	RID 30% RIFIUTI SPECIALI (COD 3)	RID 30% STAGIONALITA' (COD 4)	RID 30% RIFIUTI NON ASSIMILATI (COD. 5)	RID 50% AREE PORTUALI E FERR. (COD 6,)	RID 30% STABILIMENTI BALENARI (COD. 7)				Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9.077,00	9.077,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,98	1,2817907	€ 11.634,81
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	1,1594087	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	19.416,77	18.733,77	-	305,00	-	-	-	378,00	-	-	-	4	1,2882319	€ 24.651,95
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.253,74	4.890,00	-	-	2.363,74	-	-	-	-	-	-	6,78	2,183553	€ 14.290,52
5	Stabilimenti balneari	133.746,51	70,00	3.171,00	-	3.324,00	-	127.181,51	-	-	-	-	3,288		€ 99.185,48
6	Esposizioni, autosaloni	3.797,90	3.067,90	-	-	-	730,00	-	-	-	-	-	3,02	0,9726151	€ 3.480,89
7	Alberghi con ristorante	13.251,00	10.313,00	-	-	2.938,00	-	-	-	-	-	-	9,95	3,2044768	€ 39.638,10
8	Alberghi senza ristorante	8.091,80	5.371,80	-	-	2.720,00	-	-	-	-	-	-	7,8	2,5120521	€ 18.277,19
9	Case di cura e riposo	286,00	286,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,21	2,6440959	€ 756,21
10	Ospedali	2.155,00	2.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,55	2,4315376	€ 5.239,96
11	Uffici, agenzie, studi professionali	21.145,79	20.719,79	-	253,00	9,00	164,00	-	-	-	-	-	8,9	2,8663159	€ 60.244,20
12	Banche ed istituti di credito	7.555,00	7.346,00	-	-	-	209,00	-	-	-	-	-	4,68	1,5072313	€ 11.292,63
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	31.268,73	27.536,73	-	160,00	210,00	1.590,00	-	1.772,00	-	-	-	8,45	2,7213898	€ 81.083,07

	cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli														
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.954,80	1.729,80	-	196,00	29,00	-	-	-	-	-	-	8,85	2,850213	€ 5.379,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	479,00	479,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,66	2,144906	€ 1.027,41
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	3,1883739	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	4.353,00	4.024,00	-	-	-	329,00	-	-	-	-	-	9	2,8985217	€ 12.331,18
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.505,00	4.179,00	-	298,00	-	1.028,00	-	-	-	-	-	6,8	2,1899942	€ 11.184,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.479,00	971,00	-	3.122,00	-	1.386,00	-	-	-	-	-	8,02	2,5829049	€ 10.658,62
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12.311,36	8.624,36	-	2.360,00	-	1.327,00	-	-	-	-	-	2,93	0,9436298	€ 10.573,62
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.583,15	9.607,15	-	2.000,00	27,00	949,00	-	-	-	-	-	4	1,2882319	€ 15.059,88
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11.391,94	9.662,34	-	-	1.729,60	-	-	-	-	-	-	20,951	6,7474364	€ 73.365,28
23	Mense, birrerie, amburgherie	430,00	430,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24,6	7,9226259	€ 3.406,73
24	Bar, caffè, pasticceria	7.706,89	6.120,00	-	-	1.586,89	-	-	-	-	-	-	18,04	5,8099257	€ 42.010,54
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13.491,00	12.328,00	-	62,00	-	1.101,00	-	-	-	-	-	13,72	4,4186353	€ 58.070,15
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.532,00	1.532,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,7	4,4121941	€ 6.759,48
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.185,50	3.689,50	-	-	104,00	392,00	-	-	-	-	-	27,23	8,7696384	€ 35.400,40

Porto San Giorgio (FM)

Tariffe TARI 2018

28	Ipermercati di generi misti	1.050,00	-	-	-	-	1.050,00	-	-	-	-	13,51	4,3510031	€ 3.197,99
29	Banchi di mercato generi alimentari	18,00	18,00	-	-	-	-	-	-	-	-	32	10,305855	€ 185,51
30	Discoteche, night-club	1.086,00	1.086,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,8	2,1899942	€ 2.378,33
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	23.699,00	23.699,00									3,39	1,0917765	€ 25841,25
		364.301	197.746	3.171	8.756	15.041	10.255	127.182	2.150					€ 686.638,09

Quvn= 2,579370

Cu= 0,1263374

Tariffe TARI 2018 utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,615677	1,296966	2,912644
2	Cinematografi e teatri	1,465382	1,173135	2,638517
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,615677	1,303484	2,919161
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,780468	2,209405	4,989873
5	Stabilimenti balneari	1,352660	1,071464	2,424124
6	Esposizioni, autosaloni	1,239938	0,984130	2,224069
7	Alberghi con ristorante	4,057980	3,242416	7,300396
8	Alberghi senza ristorante	3,193781	2,541793	5,735574
9	Case di cura e riposo	3,344076	2,675400	6,019477
10	Ospedali	3,081059	2,460326	5,541385
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,644667	2,900251	6,544919
12	Banche ed istituti di credito	1,916268	1,525076	3,441344
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,456798	2,753609	6,210407
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,607093	2,883958	6,491051
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,705320	2,170301	4,875621
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,057980	3,226122	7,284102
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,682241	2,932839	6,615080
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,780468	2,215922	4,996390
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,268928	2,613485	5,882413
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,202364	0,954802	2,157166
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,615677	1,303484	2,919161
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,548060	6,827322	15,375382
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,032229	8,016425	18,048654
24	Bar, caffè, pasticceria	7,364482	5,878712	13,243194
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,598510	4,470949	10,069459
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,598510	4,464432	10,062942
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,125629	8,873466	19,999095
28	Ipermercati di generi misti	5,523362	4,402516	9,925878
29	Banchi di mercato generi alimentari	13,075714	10,427870	23,503584
30	Discoteche, night-club	2,780468	2,215922	4,996390
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	1,390234	1,104703	2,494936

CONFRONTO TARIFFE TARI 2018 utenza non domestica con TARIFFE TARI 2017								
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	TARI 2017 Quota fissa	TARI 2017 Quota variabile	TARI 2017 TARIFFA TOTALE	TARI 2018 Quota fissa	TARI 2018 Quota variabile	TARI 2018 TARIFFA TOTALE	% di aumento/ decremento
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,5431	1,3953	2,9384	1,6157	1,2970	2,9126	-0,88%
2	Cinematografi e teatri	1,3996	1,2621	2,6616	1,4654	1,1731	2,6385	-0,87%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,5431	1,4023	2,9454	1,6157	1,3035	2,9192	-0,89%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,6556	2,3769	5,0325	2,7805	2,2094	4,9899	-0,85%
5	Stabilimenti balneari	1,2919	1,1527	2,4446	1,3527	1,0715	2,4241	-0,84%
6	Esposizioni, autosaloni	1,1843	1,0587	2,2430	1,2399	0,9841	2,2241	-0,84%
7	Alberghi con ristorante	3,8757	3,4882	7,3639	4,0580	3,2424	7,3004	-0,86%
8	Alberghi senza ristorante	3,0503	2,7345	5,7848	3,1938	2,5418	5,7356	-0,85%
9	Case di cura e riposo	3,1939	2,8782	6,0721	3,3441	2,6754	6,0195	-0,87%
10	Ospedali	2,9427	2,6468	5,5895	3,0811	2,4603	5,5414	-0,86%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,4810	3,1201	6,6011	3,6447	2,9003	6,5449	-0,85%
12	Banche ed istituti di credito	1,8302	1,6407	3,4709	1,9163	1,5251	3,4413	-0,85%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,3015	2,9623	6,2639	3,4568	2,7536	6,2104	-0,85%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,4451	3,1026	6,5477	3,6071	2,8840	6,4911	-0,86%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,5838	2,3348	4,9186	2,7053	2,1703	4,8756	-0,87%
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,8757	3,4707	7,3464	4,0580	3,2261	7,2841	-0,85%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,5169	3,1552	6,6720	3,6822	2,9328	6,6151	-0,85%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,6556	2,3839	5,0395	2,7805	2,2159	4,9964	-0,86%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,1221	2,8116	5,9337	3,2689	2,6135	5,8824	-0,86%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1484	1,0272	2,1755	1,2024	0,9548	2,1572	-0,84%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,5431	1,4023	2,9454	1,6157	1,3035	2,9192	-0,89%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,1641	7,3448	15,5090	8,5481	6,8273	15,3754	-0,86%
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,5817	8,6241	18,2057	10,0322	8,0164	18,0487	-0,86%
24	Bar, caffè, pasticceria	7,0337	6,3243	13,3581	7,3645	5,8787	13,2432	-0,86%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,3471	4,8099	10,1569	5,5985	4,4709	10,0695	-0,86%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,3471	4,8028	10,1499	5,5985	4,4644	10,0629	-0,86%

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,6260	9,5461	20,1720	11,1256	8,8735	19,9991	-0,86%
28	Ipermercati di generi misti	5,2753	4,7362	10,0115	5,5234	4,4025	9,9259	-0,86%
29	Banchi di mercato generi alimentari	12,4885	11,2183	23,7068	13,0757	10,4279	23,5036	-0,86%
30	Discoteche, night-club	2,6556	2,3839	5,0395	2,7805	2,2159	4,9964	-0,86%

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2017	TARI 2018		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 293,84	€ 291,26	-0,88%	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	€ 266,16	€ 263,85	-0,87%	0,39	3,6
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 294,54	€ 291,92	-0,89%	0,43	4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 503,25	€ 498,99	-0,85%	0,74	6,78
5	Stabilimenti balneari	€ 244,46	€ 242,41	-0,84%	0,36	3,288
6	Esposizioni, autosaloni	€ 224,30	€ 222,41	-0,84%	0,33	3,02
7	Alberghi con ristorante	€ 736,39	€ 730,04	-0,86%	1,08	9,95
8	Alberghi senza ristorante	€ 578,48	€ 573,56	-0,85%	0,85	7,8
9	Case di cura e riposo	€ 607,21	€ 601,95	-0,87%	0,89	8,21
10	Ospedali	€ 558,95	€ 554,14	-0,86%	0,82	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 660,11	€ 654,49	-0,85%	0,97	8,9
12	Banche ed istituti di credito	€ 347,09	€ 344,13	-0,85%	0,51	4,68
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 626,39	€ 621,04	-0,85%	0,92	8,45
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 654,77	€ 649,11	-0,86%	0,96	8,85
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 491,86	€ 487,56	-0,87%	0,72	6,66
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 734,64	€ 728,41	-0,85%	1,08	9,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 667,20	€ 661,51	-0,85%	0,98	9
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 503,95	€ 499,64	-0,86%	0,74	6,8
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 593,37	€ 588,24	-0,86%	0,87	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 217,55	€ 215,72	-0,84%	0,32	2,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 294,54	€ 291,92	-0,89%	0,43	4
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1.550,90	€ 1.537,54	-0,86%	2,275	20,951
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 1.820,57	€ 1.804,87	-0,86%	2,67	24,6
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 1.335,81	€ 1.324,32	-0,86%	1,96	18,04
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1.015,69	€ 1.006,95	-0,86%	1,49	13,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1.014,99	€ 1.006,29	-0,86%	1,49	13,7
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 2.017,20	€ 1.999,91	-0,86%	2,961	27,23
28	Ipermercati di generi misti	€ 1.001,15	€ 992,59	-0,86%	1,47	13,51
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 2.370,68	€ 2.350,36	-0,86%	3,48	32
30	Discoteche, night-club	€ 503,95	€ 499,64	-0,86%	0,74	6,8
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	€ 251,62	€ 249,49	-0,85%	0,37	3,39

Utenze giornaliera

Il comma 662 prevede che " Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autoizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare"

Il *comma 663* prevede che " La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale **non superiore al 100%**".

Esempio di calcolo per un'area operativa scoperta di un ristorante, se si considerasse un aumento del **100%**.(valore K)

$(\text{Tariffa categoria ristorante}/365\text{gg}) \cdot (1+K)$ dove $0 \leq K \leq 1$

Il risultato è la tariffa giornaliera da moltiplicare alla superficie e ai giorni di occupazione

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2018.

MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO.

Il servizio viene svolto tramite la società partecipata dal comune al 100 % San Giorgio Distribuzione e Servizi cui e' stato affidato tramite un affidamento in house , conforme alla struttura organizzativa e di governance della società nella quale l' ente comunale esercita il c.d. "controllo analogo".

La determinazione delle voci di costo per il servizio di igiene urbana e' stata effettuata sulla base del Piano Industriale 2014-2018 , approvato con atto nr. 55 Del 18.12.2014 del Consiglio comunale facendo riferimento a quanto previsto per l' anno 2017, con inserite le variazioni attese relativamente ai costi di smaltimento come da nostra precedente comunicazione del 02/11/2017 riportata in allegato.

delle voci di costo ed investimento considerate nel piano.

DESCRIZIONE E SPECIFICHE DEL LIVELLO DI SERVIZIO.

SERVIZIO DI RACCOLTA

Il servizio di raccolta svolto sul territorio comunale riguarda per il 90 % delle utenze il servizio "porta a porta" che riguarda i rifiuti indifferenziati, la carta, il cartone, il tetrapak, la plastica, la frazione organica e coerentemente con quanto previsto nel piano industriale, viene effettuato con le modalità di seguito riportate:

La società si obbliga alla raccolta dei rifiuti indifferenziati, che dovranno essere conferiti dagli utenti una volta alla settimana e precisamente nel giorno di mercoledì.

La carta, il cartone e il tetrapak, saranno ritirati il martedì.

La plastica sarà ritirata il venerdì.

La frazione organica sarà ritirata nei giorni di lunedì, giovedì e sabato e dovrà essere conferita negli appositi contenitori domiciliari o condominiali in sacchetti biodegradabili.

L'orario di conferimento per tutte le tipologie di rifiuto sopracitate è dalle ore 21,00 del giorno precedente alle ore 05,00 del giorno di calendario previsto per il rifiuto conferito.

Sul territorio comunale sono dislocati n. 50 cassonetti per il vetro, di colore verde, che vengono vuotati una volta a settimana e n. 50 cassonetti di colore blu, per l'alluminio, e che vengono vuotati una volta a settimana.

Nell' area nord della città per un numero di circa 1.000 utenze il servizio di raccolta differenziata viene effettuato con isole tecnologiche con accesso tramite badge attraverso il quale vengono individuati l'

utente che conferisce e il peso e la tipologia del rifiuto conferito , inserendolo nell' apposito contenitore .conformemente al sistema porta a porta Non vi sono limitazioni d orario per il conferimento nelle isole.

La società si obbliga a raccogliere i sacchetti entro e non oltre 6 ore dallo scadere dell'orario di esposizione,salvo accertate ed eccezionali situazioni di forza maggiore che ne comportino un allungamento del turno di lavoro.

Eventuali modifiche/integrazioni di significativa entità dei servizi e relativa organizzazione così come sopra descritti, possono essere proposti dalla Società SGDS Srl ed attivati - sulla base di adeguata relazione istruttoria della medesima Società che dovrà evidenziare gli aspetti migliorativi e/o la necessità di far fronte ad ulteriori esigenze di pubblico interesse – a seguito approvazione della Giunta Comunale e previa acquisizione di specifica valutazione da parte del servizio controllo interno di gestione del Comune.

SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CESTINI.

Il servizio spazzamento riguarda tutte le aree pubbliche (ivi comprese le piazze) e di uso pubblico compresi i sottopassi (anche dei sottopassi pedonali per i quali debbono essere previste idonee procedure di igienizzazione mediante lavaggio e disinfezione prevedendo l'uso di prodotti adeguati) mediante il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, nelle modalità espresse nel piano industriale ossia: sei aree centrali in manuale dalle ore 6,00 con frequenza giornaliera e il resto del territorio in modo meccanizzato con frequenza settimanale con l'impiego di due spazzatrici.

E' inoltre garantito il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti in occasione delle manifestazioni organizzate e/o patrocinate dal Comune, fino ad un massimo di giorni 7 di manifestazioni, in conformità a quanto previsto nel Piano Industriale.

Eventuali ulteriori interventi saranno concordati e pattuiti a parte previo preventivo.

Viene altresì, assicurato dalla Società lo sgrigliamento mediante specifica ripulitura interna (previa rimozione della griglia posta in superficie,anche in presenza di viti bloccanti) delle caditoie stradali con la frequenza necessaria al fine di evitare l'intasamento delle stesse (almeno mensile) e comunque obbligatoriamente a seguito di pioggia significativa. Ciascun intervento dovrà essere tempestivamente comunicato all'ufficio ambiente del Comune.

I cestini stradali vengono vuotati con frequenza giornaliera, detta operazione viene garantita anche con riferimento ai cestini ubicati nelle aree verdi pubbliche. Si specifica altresì che, i rifiuti caduti dai cestini vengono tempestivamente raccolti e che la pulizia dell'area circostante viene adeguatamente effettuata a cura esclusiva dei dipendenti della Sangiorgio Distribuzione Servizi.

PULIZIA SPIAGGIA.

La società effettua il servizio di pulizia dell' arenile nel periodo Aprile - Agosto. La pulizia garantisce l' utilizzo balneare della spiaggia dal mese di Aprile. Nei mesi di Giugno,Luglio e Agosto la pulizia sarà quotidiana 6 giorni a settimana,effettuata di norma salvo situazioni eccezionali dalle ore 4 alle ore 7 del mattino.

LAVAGGIO CASSONETTI.

La società assicura , direttamente o con affidamento a ditte specializzate, iscritte all'"Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti", il servizio di lavaggio e disinfezione dei cassonetti installati nel territorio comunale, esclusi quelli in comodato alle utenze.

Detto servizio verrà espletato, in concomitanza al servizio di raccolta, con la frequenza e gli accorgimenti a garanzia del risultato igienico.

GESTIONE ECOCENTRO E DISTRIBUZIONE SACCHETTI

La società assicura il servizio di gestione dell' ecocentro comunale nel quale possono essere conferiti i rifiuti appositamente differenziati dalle utenze iscritte al ruolo TARI del comune di Porto San Giorgio.

L' orario di apertura assicurato e' il seguente:

ORARIO INVERNALE 1 Settembre – 16 Giugno

Dal Lun. al Sab 7-12

Mar e Ven 14 - 17

ORARIO ESTIVO 17 Giugno – 31 Agosto

Da Lun a Domenica 8 -20 (Con alcune classi di rifiuti soggette a specifiche fasce orarie comunicate agli utenti)

Viene anche assicurato il servizio di front-office e distribuzione gratuita dei sacchetti per differenziare, gli orari del servizio front-office:

LUN-VEN : 9 -12

SABATO : 10 -12

MARTEDI' POMERIGGIO : 15-17

CONFERIMENTO MATERIALI RACCOLTI.

Il conferimento dei materiali raccolti viene effettuato nel rispetto delle norme di settore ed ad impianti autorizzati allo scopo.

La frazione residua secca (Indifferenziato) viene conferito come previsto obbligatoriamente dalla normativa presso l' impianto provinciale della FERMO – ASITE.

Anche la frazione organica in mancanza al momento di convenienti alternative , sulla base del costo di trasporto e smaltimento, viene conferita presso l' impianto della Fermo ASITE.

Per quanto riguarda carta, cartone, plastica e vetro questi sono conferiti presso gli impianti dell' Ecolpidiense che fa da piattaforma di selezione e raccolta per i consorzi di filiera, al momento la migliore fruibile dal punto di vista logistico.

Per quanto riguarda i RAEE e' stata attivata una convenzione con il consorzio di filiera attraverso la quale vengono prelevati dal consorzio direttamente per il nostro centro di raccolta.

Le altre frazioni residuali sono avviate a smaltimento e/o vendita in base a selezione delle migliori condizioni di mercato comprensive del trasporto, ottenibili con riferimento alla nostra area di operatività.

Il materiale spiaggiato e di spazzamento viene avviato presso impianto recupero rispettivamente dal 2016 e dal 2018 con apposito bando di gara di selezione data la soglia di spesa che caratterizza questa tipologia di rifiuto.

PIANI DI SVILUPPO ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO.

Per l' anno 2018 si prevede di lavorare sulle seguenti direttrici di miglioramento e sviluppo del servizio:

- Potenziamento dell' attuale struttura dell' ecocentro comunale, il quale verrà ampliato per migliorare l' utilizzo della struttura da parte degli utenti;
- Potenziamento del sistema dei controlli sui conferimenti attraverso il lavoro degli ispettori aziendali;
- Sperimentazione di un sistema incentivante alla riduzione dell' indifferenziato;

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED AMMORTAMENTI CONSIDERATO NEL PIANO.

Gli ammortamenti inseriti nel piano derivano dagli investimenti in corso al 2014 più quelli previsti per il periodo 2014-2018 secondo i seguenti prospetti :

DESCRIZ	VALORE	% AMMORT	AMMORT. 2014	AMMORT. 2015	AMMORT. 2016	AMMORT. 2017	AMMORT. 2018
BOX LAMIERA	1.760,00	10,00	176,00	176,00	176,00	176,00	
BIOPATTUMIERE (CASSONETTI)	18.715,00	20,00	3.743,00	-	-	-	-
CASSONETTI 2005	115.173,60	10,00	11.517,36	11.517,36	-	-	-
CASSONETTI 2006	8.280,00	10,00	828,00	828,00	828,00	-	-
CASSONETTI 2007	7.755,00	20,00	-	-	-	-	-
CASSONETTI 2008	19.445,00	20,00	-	-	-	-	-
CASSONETTI 2010	3.120,00	20,00	624,00	624,00	312,00	-	-
CASSONETTI 2011	50.369,83	20,00	10.073,97	10.073,97	5.036,00	-	-
CASSONETTI 2011	1.285,16	10,00	128,52	128,52	128,52	128,52	-
CASSONETTI	15.209,00						
	239.352,59		26.914,84	23.171,84	6.304,52	128,52	-
VIDEOCONTROLLO	1.554,40	20,00	310,88	310,88	155,44	-	-
IMPIANTI 2011	16.178,67	10,00	1.617,87	1.617,87	1.617,87	1.617,87	1.617,87
IMPIANTI 2011	999,96	5,00	50,00	19,00	50,00	50,00	19,00
SPESE IMPIANTO	874,00	20,00	174,8	174,8	174,8	174,8	87,4
IMPIANTI ECOCENTRO	6.963,00	20,00	1392,6	1392,6	1392,6	1392,6	696,3
BOX IN LAMIERA IN LEGNO	1.480,00	20,00	296	296	296	296	148
	28.050,03		3.842,15	3.811,15	3.686,71	3.531,27	2.568,57
MANUT. STR. AUTOMEZZI 2008	48.600,00	10,00	4.860,00	4.860,00	4.860,00	4.860,00	4.860,00
MANUTENZ. STR. AUTOCARRI 2006	76.139,23	10,00	7.613,92	7.613,92	7.613,92	-	-
MANUT. STR. AUTOMEZZI 2012	45.379,08	20,00	9.075,82	9.075,82	9.075,82	-	-
MANUTENZ. STR. AUTOM. 2007	35.204,35	10,00	3.520,44	3.520,44	3.520,44	3.520,44	-
MANUTENZ. STRAORD. AUTOM. 2013	37.000,00	20,00	7400	7400	7400	7400	-
MANUTENZ. STR. AUTOCARRI 2005	38.406,08	10,00	3.840,61	-	-	-	-
MANUTENZ. STRAORD. AUTOM. 2010	36.346,37	20,00	7.269,27	7.269,27	7.269,27	-	-
			43.580,06	39.739,45	39.739,45	15.780,44	4.860,00
SOFTWARE	4.040,00	20,00	808	808	808	808	404
PROGRAMMI SOFTWARE	5.000,00	20,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	-
			1.808,00	1.808,00	1.808,00	808,00	404,00
TOTALE AMMORTAMENTI IN CORSO			130.830,58	123.215,97	99.613,49	54.881,04	38.268,19

NUOVI INVESTIMENTI	TOT PERIODO	%	AMMORT. 2014	AMMORT. 2015	AMMORT. 2016	AMMORT. 2017	AMMORT. 2018
SITO INTERNET E CERTIFICAZIONI	10.000,00	20%	5.000,00	5.000,00	-	-	-
(AMMORTAMENTO)	8.000,00		500,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ISOLE TECNOLOGICHE SPERIMENTAZIONE	60.000,00	10%	10.000,00	50.000,00	-	-	-
(AMMORTAMENTO)	22.000,00		500,00	3.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
MEZZI	75.000,00	10%	-	35.000,00	20.000,00	20.000,00	-
(AMMORTAMENTO)	20.250,00		-	1.750,00	4.500,00	6.500,00	7.500,00
ATTREZZATURE VARIE E MANUTENZIONI STR.	110.000,00	20%	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
(AMMORTAMENTO)	46.000,00		2.000,00	6.000,00	10.000,00	13.000,00	15.000,00
TOTALE INVESTIMENTI PERIODO	255.000,00		35.000	75.000	20.000	10.000	10.000
TOTALE AMMORTAMENTI	96.250,00		3.000	12.750	22.500	27.500	30.500
TOTALE GENERALE AMMORTAMENTI			133.831	135.966	122.113	82.381	68.768

A questi si aggiungono i costi per noleggio di mezzi ed attrezzature secondo secondo il seguente prospetto :

ELENCO BENI IN LOCAZIONE BENI IN LOCAZIONE	CANONE IMPONIBILE				
	2014	2015	2016	2017	2018
ISUZU ZA 385 XF	3.801,42	-	-		
ISUZU ZA 387 XF	3.801,42	-	-		
ISUZU ZA 679 XF	3.801,42	-	-		
ISUZU ZA 999 ZJ	6.360,00	530,00	-	-	-
ISUZU ZA 994 ZJ	6.360,00	530,00	-	-	-
ISUZU ZA 993 ZJ	6.360,00	530,00	-	-	-
ISUZU ZA 992 ZJ	6.360,00	530,00	-	-	-
PRESSOCONTAINER N 81031101291	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69	198,14
PRESSOCONTAINER N 81031101290	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69	198,14
PRESSOCONTAINER N 81032101366	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69
PRESSOCONTAINER N	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69
PRESSOCONTAINER N	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69
PRESSOCONTAINER N	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69
PRESSOCONTAINER N	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69	2.377,69
BAGNO ECOCENTRO	2.779,08	2.779,08	2.779,08	2.779,08	2.779,08
APPARATI GPS	4.416,00	4.416,00	4.416,00	4.416,00	4.416,00
NUOVI MEZZI ATTREZZATURE		10.000,00	10.000,00	20.000,00	15.000,00
TOTALE	60.683,15	35.958,88	33.838,88	43.838,88	34.479,79

RIEPILOGO COSTI PER AMMORTAMENTI E LEASING

	2014	2015	2016	2017	2018
Ammortamenti	133.831	135.966	122.113	82.381	68.768
Leasing	60.683	35.959	33.839	43.839	34.480
TOTALE	194.514	171.925	155.952	126.220	103.248

ELENCO DEI SERVIZI EROGATI E RELATIVI COSTI DI PERSONALE E MEZZI.

L'elenco dei servizi erogati considerati nel piano con il relativo costo del personale e mezzi e' il seguente :

Attivita'/Livelli	NR	Costo medio aziendale orario da CCNL FISE	Turno	TOTALE COSTO = Nr.Add. X ore x costo medio x(1 + magg.)	TOTALE ORE PER PER TURNO (Nr. Addetti x ore turno)
TOT SPAZZAMENTO MANUALE				217.078	10.872
TOT SPAZZAMENTO MECCANICO				194.410	7.712
TOT LAVAGGIO STRADE				1.894	72
TOT PULIZIA SPIAGGIA				34.443	1.020
TOT RACCOLTA FRAZIONE SECCA E UMIDA PORTA A PORTA				405.677	17.074
TOT RACCOLTA INDIFFERENZIATO E UMIDO ATTIVITA'				103.932	4.314
TOT RACCOLTA VETRO,BARATTOLAME,INGOMBRANTI, VERDE,MEDICINALI,PILE ALTRI MATERIALI				41.314	1.812
TOT SVUOTAMENTO CESTINI				42.591	1.884
TOT GESTIONE ISOLA ECOLOGICA				40.045	1.812
TOT TRASFERENZE				105.096	3.624
TOT GESTIONE MERCATI				26.370	828
TOT MANIFESTAZIONI				2.316	63
TOT RESPONSABILE SERVIZIO				69.943	1.812
TOT COPERTURA FERIE				48.496	2.127
TOT COPERTURA MALATTIA				47.401	3.600
TOTALE GENERALE				1.381.006	58.626

Mezzi impiegati nei servizi:

ASSEGNAZIONE	ANNO	DESCRIZIONE MEZZO	TARGA	Prezzo medio gasolio		Costo Carburante Iva Esclusa	Manutenioni (85 % Consumi)
				KM ANNO MEZZO	KM/LITRO		
						1,65	
Trasferenze	2003	Autocarro scarrabile	CJ515BY	50.337	2,7	25.548	21.716
Trasferenze	1992	Autocarro scarrabile	CE056DB	39.227	3,9	13.726	11.667
Ecocentro/ingombr./Verde	1984	Autocarro con gru/ragno	AK553TM	2.654	1,1	3.375	2.869
Spazzamento meccanico	2000	SPAZZATRICE IVECO	BN618BT	9.758	0,78	16.959	14.415
Spazzamento meccanico	2005	SPAZZATRICE MILLENIUM	GRAA992	2.974	0,21	19.297	16.403
Spazzamento meccanico mercati	2000	SPAZZATRICE IVECO	BN618BT	624	0,8	1.055	897
Raccolta indifferenziato Mercati	2009	Vasca con costipatore	ZA385XF	2.500	3,6	939	798
Raccolta organico	1992	Autocompattatore	AP441567	8.022	2,4	4.530	3.851
Raccolta organico	1988	Autocompattatore	MI66A016	12.793	3,4	5.100	4.353
Scarico spazzatura manuale	1980	Autocompattatore	BX431AW	1.681	1,3	1.812	1.540
Raccolta ingombranti	1999	Autocarro con gru	DW883KS	10.558	6,3	2.254	1.916
Lavastrade	1998	Autocarro con cisterna	DW854KS	820	2,1	541	460
Raccolta indifferenziato att	2009	Vasca con costipatore	ZA385XF	17.035	3,6	6.314	5.367
Raccolta indifferenziato att	1995	Vasca con costipatore	AN022EP	16.136	3,6	6.062	5.153
Raccolta Vetro Barattolame	2009	Vasca con costipatore	ZA387XF	19.487	3,7	7.069	6.009
Raccolta porta a porta	2008	Vasca con costipatore	ZA365XF	19.243	4,1	6.295	5.351
Raccolta porta a porta	2009	Vasca con costipatore	ZA679XF	18.904	3,6	7.016	5.964
Raccolta porta a porta	2010	Vasca	ZA992ZJ	22.990	7,3	4.286	3.643
Raccolta porta a porta	2010	Vasca	ZA993ZJ	15.550	4,4	4.764	4.049
Raccolta porta a porta	2010	Vasca	ZA994ZJ	11.340	3,8	4.083	3.471
Raccolta porta a porta	2010	Vasca	ZA999ZJ	15.127	2,7	7.714	6.557
Raccolta porta a porta	2007	Vasca renault	DK565HY	6.579	5,3	1.671	1.421
Raccolta porta a porta	1999	Vasca	BC872XJ	10.964	2,5	5.931	5.041
Svuotamento Cestini	2003	Porter	CF095HI	7.265	7,4	1.830	1.131
Spazzatura manuale	1998	Gasolone	EA209HF	4.134	7,4	754	641
Spazzatura manuale	2003	Porter	CJ441TF	6.414	8,8	984	836
Spazzatura manuale	1992	Apecar (gasolio)	PS095569	1.690	9,0	254	216
Spazzatura manuale	2004	Apecar	BT99758	2.250	8,7	348	296
Spazzatura manuale	1997	Apecar	AC20186	2.536	6,9	500	425
Spazzatura manuale	1997	Apecar	AC20187	3.281	9,3	476	405
Spazzatura manuale	2000	Apecar	BB75250	2.469	7,7	435	370
Ecocentro	1992	Ape 50	X5BHPB	-	-	300	255
Ecocentro		Caricamento materiali vari su cassoni	MULETTO	-	-	360	306
Pulizia spiaggia	2006	Trattore	AES362	1.000	0,5	2.705	2.299
Pulizia spiaggia	2006	Macchina puliscispiaggia	APA0012	-	-	-	-
Ufficio	1999	Autovettura	BD441WVG	9.385	14,9	849	722
Vuotamento cestini	2005	Vasca	CT778CZ	1.626	4,3	509	433
				357.352		166.146	141.224

SUBAPPALTI

Il ricorso a servizi di terzi non e' stato considerato inizialmente nel piano, tuttavia le eccezionali mareggiate del 2016 e 2017 che hanno portato quantità eccezionali di detriti sull' arenile da rimuovere , da cui il rilevante scostamento sui costi di smaltimento , hanno imposto il ricorso ad un appalto esterno per gestire il trasporto e lo smaltimento dei materiali da rimuovere entro i tempi necessari per l' avvio della stagione estiva.

Nel 2017 si e' ricorso ad un appalto per complessivi euro **144.791,92** per il trasporto e smaltimento del quantitativo spiaggiato

Questi costi insieme alle differenze sui costi di smaltimento sono stati aggiunti a parte rispetto a quanto previsto nel piano industriale.

COSTI DI SMALTIMENTO

Previsione del piano per il 2017.

I valori previsti nel 2017 sono basati su dati statistici del fino al 2014 e su tariffe degli impianti a quella data adeguate con un ipotesi di crescita media del 1 % annuo.

Questa voce di costo e' stata oggetto di revisione per le notevoli differenze di quantità ,soprattutto per il materiale spiaggiato

VAR.DIFF		2017	
1,00%			
SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI			
KG	COSTO AL KG		TOTALE
213.474	TARIFFA	€ 0,06276	€ 13.398,21
	E.I.	€ 0,00775	€ 1.654,42
	TASSA REG	€ 0,01400	€ 2.988,63
	TOTALE 1	€ 0,08451	€ 18.041,26
2.547.794	TARIFFA	€ 0,08873	€ 226.075,09
	E.I.	€ 0,00775	€ 19.745,40
	TOTALE 2	€ 0,08975	€ 228.664,48
2.761.267	TOTALE COSTO SMALTIMENTO (1+2)		€ 246.705,74
2.383.268	TARIFFA	€ 0,07034	€ 167.633,53
	TARIFFA	€ 0,02164	€ 19.606,90
268.550	TARIFFA	€ 0,05952	€ 15.983,15
286.630	TARIFFA	€ 0,15150	€ 43.423,45
650.819	TARIFFA	/	€ 16.226,00
63.190	TARIFFA	SMALTIMENTO	€ -
			€ 509.578,76
COSTO SMALTIMENTO SPIAGGIA E STRADA			
813.720	TARIFFA	€ 0,06276	€ 51.071,38
	E.I.	€ 0,00775	€ 6.306,33
	TASSA REG	€ 0,01400	€ 11.392,08
	TOTALE COSTO	€ 0,08451	€ 68.769,79
380.260	TARIFFA	€ 0,06276	€ 23.866,20
	E.I.	€ 0,00775	€ 2.947,02
	TASSA REG	€ 0,01400	€ 5.323,64
	TOTALE COSTO	€ 0,08451	€ 32.136,85
			€ 100.906,65
	TOTALE COSTO DI SMALTIMENTO		€ 610.485,41

2017			
RICAVI VENDITA MATERIALI			
KG	RICAVO AL KG		TOTALE
224.476		€ 0,10042	€ 22.542,26
610.280		€ 0,050	€ 30.514,00
375.436	TARIFFA	€ 0,100	€ 37.543,62
121.220	TARIFFA	€ 0,050	€ 6.061,00
119.000	TARIFFA	€ 0,120	€ 14.280,00
0	TARIFFA	€ 0,025	€ -
8.490	TARIFFA	€ 0,250	€ 2.122,50
45.070	TARIFFA	€ 0,025	€ 1.126,75
32.670	TARIFFA	€ 0,025	€ 816,75
31.640	TARIFFA	€ 0,025	€ 791,00
	TOTALE RICAVO		€ 115.797,88
	COSTO SMALTIMENTO		€ 610.485,41
	RICAVI VENDITA MATERIALI		€ 115.797,88
	COSTO SMALTIMENTO NETTO		-€ 494.687,53
8.887.957			
6.126.690	68,9%		
1.193.980			
10.081.937			

Riepilogo dei costi di personale, mezzi e smaltimento, con progressione annuale.

PROSPETTO COSTI QUINQUENNALI MEZZI E PERSONALE E SMALTIMENTO

	2014	2015	2016	2017	2018
Personale	1.381.006	1.394.816	1.401.790	1.415.808	1.429.966
Carburanti e Lubrificanti	166.146	168.638	171.168	173.735	176.341
Manutenzioni	141.224	143.342	145.492	147.675	149.890
Costi di smaltimento netti	496.838	495.342	494.869	494.688	494.806
TOTALE	2.185.214	2.202.139	2.213.320	2.231.906	2.251.003

Per quanto riguarda tali costi si e' avuto nel 2017 un rilevante scostamento nel costo degli smaltimenti ,per quanto già descritto relativamente al fenomeno mareggiate, che ha imposto una revisione del canone.

Gli altri costi presentano variazioni che si sono compensate tra loro, il cui effetto complessivo non ha inciso sul costo del servizio per cui non sono stati richiesti adeguamenti del canone.

ALTRI COSTI DI GESTIONE

Calcolo costi materiali di consumo						
	A) nr utenze/cestini serviti	B)settimane da coprire	C)nr ritiri settimanali	tot sacchetti	Costo Sacchetto	Costo Totale Consumi
Sacchetti indifferenziato	5000	52	1	260.000	0,0409	10.634
Sacchetti pannolini	1000	52	2	104.000	0,0409	4.254
Sacchetti Umido	5000	52	3	780.000	0,0409	31.902
Sacchetti Plastica	5000	52	1	260.000	0,0409	10.634
Sacchetti Carta	5000	52	1	260.000	0,0409	10.634
Sacchetti Cestini estivi pubblici	450	14	7	44.100	0,025	1.103
Sacchetti Cestini inverno pubblici	350	38	4	53.200	0,025	1.330
Altri materiali di consumo , pulizia,manutenzione strutture,manifesti, brucure						8.000,00
TOTALE COSTO ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO						78.490

SERVIZI VARI DI IGIENE URBANA				
	Nr. Cassonetti	Nr.Lavaggi Annuali	Costo Singolo Lavaggio	TOT
Cassonetti Vetro	50	10	6	3.000,00
Cassonetti Barattolame	50	10	6	3.000,00
Lavaggi altri cassonetti	25	10	6	1.500,00
TOTALE				7.500,00
AFFITTI LOCALI				
	Canone Mensile	Canone Annuale		
Affitto Uffici	0	-		
Affitto Ecocentro	5.444,97	65.339,64		
TOTALE AFFITTI		65.339,64		

ALTRI COSTI D'AREA	
Cancelleria, modelli e stampati,abbonamenti riviste igiene,bolli	800
Assicurazione Autocarri	28000
consulenze rifiuti e certificazioni varie	7000
Trasferte	1500
pubblicità ed inserzioni pubblicitarie	1500
tassa circolazione autocarri	3.000
Totale altri costi d' area	41.800,00

Calcolo Quota Costi Comuni	TOTALE COSTI COMUNI	Costo Imputato Percentuale Ripartizione quota ricavi su totale 0,54
Nr.3 addette Contabilità Generale ,Gestione Acquisti, Gestione Personale e Formulari Rifiuti	103.196,14	55.726
Affitto Uffici	4.758,00	2.569
Compensi Collegio Sindacale e CDA	54.763,65	29.572
Assicurazioni Amministrative	15.000,00	8.100
Telefoniche ,rete	9.000,00	4.860
Corsi di aggiornamento	2.000,00	1.080
Trasferte	3.000,00	1.620
Canoni assistenza software e gestione sito	3.500,00	1.890
Consulenze Legali ,Amministrative,Elaborazioni Paghe	20.000,00	10.800
Accantonamenti per rischi ed oneri	10.000,00	5.400
Ammortamenti Uffici	5.000,00	2.700
Interessi ed Oneri finanziari		-
IRAP		-
Totale	230.217,79	124.317,61

RIEPILOGO GENERALE DEI COSTI DI ESERCIZIO 2014-2018

RIPARTIZIONE COSTI DI GESTIONE AI FINI TARI (IVA INCLUSA)

Attività	Voci di bilancio ANNO 2017 DA PIANO INDUSTRIALE IMPORTI CON IVA AL 10 %								TOTALE
	B6 Consumi e merci	B7 Servizi	B8 Godim. beni di terzi	B9 Personale	B11 Variaz. rimanenze	B12 Accanton. Per rischi	B13 Altri accanton.	B14 Oneri diversi	
CGIND – RSU indifferenziati									
CSL – spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	114640,9918	100.504,42	0	634.492	0	0	0	0	849.637,24
CRT – raccolta e trasporto RSU	72.953,36	63.957,36	123.379,44	403.768	0	0	0	0	664.057,69
CTS – trattamento e smaltimento RSU	0	635.491,36	0	-	0	0	0	0	635.491,36
AC – altri costi	-	0	0	0	0	0	0	8499,35625	8.499,36
	0	0	0	0	0	0	0	0	
CGD – Raccolta differenziata	0	0	0	0	0	0	0	0	
CRD – raccolta differenziata per materiale	93.797,18	82.231	-	519.130	0	0	0	0	695.157,74
CTR – trattamento e riciclo	0	- 127.377,66	-	-	0	0	0	0	-127.377,66
TOTALE	281.391,5	754.806,4	123.379,4	1.557.389,0	0,0	0,0	0,0	8.499,4	2.725.465,7

Attività	Voci di bilancio ANNO 2017 DA PIANO INDUSTRIALE IMPORTI CON IVA AL 10 %								TOTALE
	B6 Consumi e merci	B7 Servizi	B8 Godim. beni di terzi	B9 Personale	B11 Variaz. rimanenze	B12 Accanton. Per rischi	B13 Altri accanton.	B14 Oneri diversi	
CGIND – RSU indifferenziati									
CSL – spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	114640,9918	100.504,42	0	634.492	0	0	0	0	849.637,24
CRT – raccolta e trasporto RSU	72.953,36	63.957,36	123.379,44	403.768	0	0	0	0	664.057,69
CTS – trattamento e smaltimento RSU	0	635.491,36	0	-	0	0	0	0	635.491,36
AC – altri costi	-	0	0	0	0	0	0	8499,35625	8.499,36
	0	0	0	0	0	0	0	0	
CGD – Raccolta differenziata									
CRD – raccolta differenziata per materiale	93.797,18	82.231	-	519.130	0	0	0	0	695.157,74
CTR – trattamento e riciclo	0	- 127.377,66	-	-	0	0	0	0	-127.377,66
TOTALE	281.391,5	754.806,4	123.379,4	1.557.389,0	0,0	0,0	0,0	8.499,4	2.725.465,7

SAN GIORGIO



distribuzione servizi srl

ALLEGATO 1 – ANSALISI SCOSTAMENTO COSTI DI SMALTIMENTO ANNO 2017 RISPETTO AL PIANO INDUSTRIALE.

Al Sindaco del Comune di Porto San
Giorgio
Avv. Nicola Loira

Segretario Comunale Comune di
Porto San Giorgio
Dott. Dino Vesprini

Dirigente Ufficio Tecnico Comune di
Porto San Giorgio
Avv. Carlo Popolizio

c.pc. Assessorato all' Ambiente
Dr. Massimo Silvestrini

Rif. Costi straordinari per mareggiate Primavera 2017 e incremento rifiuti

Nell' allegato 1 riportiamo lo scostamento totale dei costi di smaltimento rispetto la piano industriale 2014-2018 il cui importo e' stimato per la fine dell' anno pari ad euro 230.022.

L' importo di tale rilevante scostamento e' da imputare in massima parte all' incremento del materiale spaigliato che come già dettagliato in precedenti relazioni per l' esercizio 2016 ha avuto un esponenziale aumento dei materiali raccolti come evidenzia i grafico sotto riportato.

Negli esercizi 2016 e 2017 l' impennata dell' aumento dei materiali sono da attribuire alle eccezionali mareggiate primaverili e fenomeni atmosferici nell' entroterra che hanno riversato materiale fluviale sull' arenile di Porto San Giorgio per quantità pari a 2.448 tonnellate e 2.204 tonnellate rispettivamente nella primavera del 2016 e del 2017. Nel 2017 inoltre si e' avuta anche nel periodo della stagione estiva un anomala proli ferazione di alghe che hanno ulteriormente incrementato i costi di pulizia e smaltimento dell' arenile.

Il piano industriale elaborato all' inizio del 2014 , basato su medie degli anni precedenti 2010-2013 ovviamente prevede un quantitativo di molto inferiore a quanto si e' verificato nell' ultimo biennio.

La media 2010-2013 si attesta infatti su un valore di 547,9 tonnellate annue.

TONNELLATE ANNUE MATERIALE SPIAGGIATO				
2010	2011	2012	2013	MEDIA
592,15	623,93	695,42	280,26	547,94

Per quanto riguarda l' esercizio 2017 in particolare lo scostamento complessivo previsto puo' essere così scomposto :

SCOSTAMENTO SU RIFIUTI URBANI	37.030,16
SCOSTAMENTO SU SPIAGGIA E SPAZZAMENTO	192.992,17
TOTALE SCOSTAMENTO	230.022,33

Di cui EURO 122.764,62 relativi allo smaltimento dei rifiuti dell' evento mareggiata Marzo 2017 ai quali vanno aggiunti i costi per servizio di raccolta dei materiali in spiaggia con pala meccanica per euro 22.027,30 per un totale dei costi della singola mareggiata pari ad euro **144.791,92** come riportato nell' allegato 2.

Per quanto riguarda i rifiuti urbani l' incremento principale e' imputabile ad una aumento della raccolta di indifferenziato rispetto a quanto stimato nel piano.

Dello scostamento totale previsto rispetto al piano industriale la società conta di recuperare parte dei costi in eccesso nella voce smaltimento rifiuti grazie a recuperi di costo ed efficienza su altre categorie di costo previste nel piano industriale in particolare i costi di carburante e personale.

Alla luce di cio' la fattura di adeguamento costi per significativi scostamenti come previsto nell' ART.16 del contratto di servizio al netto dei recuperi sopra citati viene stimata in **euro 200.000 più iva per l' esercizio 2017.**

Alleghiamo alla presente il dettaglio dell' analisi dello scostamento sui costi di smaltimento previsti per l' anno 2017.

Cordiali Saluti

L'Amministratore Unico della Società



Dr.Marco Ceccarani

ALLEGATO 1 – ANALISI SCOSTAMENTI

PREVISIONE SCOSTAMENTO COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI ESERCIZIO 2017

	TIPO DI RIFIUTO PRODOTTO	CODICE CER	stima	Quantita' Piano		Prezzi	Prezzi	Costo/(-)	Costo/(-)	
			2017	Industriale		Attuali Medi	Piano Ind.	Previsto 2017	Piano Ind.	Differenza
1	RSU	200301	3.344.700,00	2.761.267,25	2.761.267,25	0,089	0,089	297.678,30	246.705,74	50.972,56
2	RSU CIMENTERIALI	200301 RC	1.990,00					-	-	-
3	MEDICINALI SCADUTI	200132	1.750,00					-	-	-
4	PILE	200134	1.230,00					-	-	-
5	FANGHI DA FOSSA SETTICA	200304	5.140,00					-	-	-
6	ORGANICO	200108	2.188.390,00	2.383.268,10	2.383.268,10	0,072	0,070	157.664,08	167.633,53	- 10.069,45
7	CARTA (200101)	200101	538.640,00	224.476,20	650.819,00	- 0,010	- 0,100	- 5.386,40	- 22.542,26	17.155,86
8	CARTONE (150101)	150101	493.560,00	610.280,00	610.280,00	- 0,076	- 0,050	- 37.510,56	- 30.514,00	- 6.996,56
9	PLASTICA	150102	338.820,00	375.436,20	375.436,20	- 0,100	- 0,100	- 33.882,00	- 37.543,62	3.661,62
10	IMBALLAGGI IN VETRO	150107	679.560,00	121.220,00	121.220,00	- 0,050	- 0,050	- 33.978,00	- 6.061,00	- 27.917,00

SAN GIORGIO



distribuzione servizi srl

ALLEGATO 1 :Riepilogo costi straordinari per mareggiate.

Allegato – 2 - DETTAGLIO COSTI MAREGGIATAMARZO 2016

FORNITORE	NR.FT	DATA	IMP. IVA ESL.	NOTE
-----------	-------	------	---------------	------

BERDINI – LIDO DI FERMO	18	18/05/2017	22.027,30	Servizio pala raccolta materiali spiaggia
Consorzio sociale ATRI	225	31/05/2017	118.617,18	Trasporto e smaltimento
	224	31/05/2017	4.147,44	Trasporto e smaltimento
TOTALE			144.791,92	